

La proposta

A Napoli un patto educativo contro questa emergenza

«Napoli è una città resiliente che non si arrende al male, ai ragazzi bisogna dire che c'è sempre qualcuno in grado di accompagnarli»: sono le parole dell'arcivescovo Battaglia, pronunciate a Nisida (dove c'è il carcere minorile) in occasione della firma di «Generazione futura. Patto educativo per la città metropolitana di Napoli», un piano contro la dispersione scolastica sottoscritto

da Curia, ministero dell'Istruzione e Viminale (presente Luciana Lamorgese), sindaco metropolitano e regione Campania, Forum del Terzo settore e l'impresa sociale Con i bambini. Battaglia aveva sollecitato il patto mesi fa, intanto è passato un anno scolastico.

Ma iniziative simili sono state già avviate in passato, ad esempio nel 2020 con i patti educativi di comunità.



Peso:5%